

		Via Gregorio Staglianò, 268 – 88064 Chiaravalle C.le	
0967 91023		@ czis007001@istruzione.it	
850005 30791		@ czis007001@pec.istruzione.it	
Codici Meccanografici: IIS - CZIS007001		ITT - CZTF00701D - CZTF00750T	
IPSASR - CZRA007011 - CZRA007509		LICEI - CZPS00701B	
www.iischiaravalle.edu.it			
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)			



Piano Operativo PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

INDICE

PRESENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	2
LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	3
ATTIVITÀ DI STAGE FORMATIVO	14
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	17
MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PROGETTO	18

PRESENTAZIONE dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

PREMESSA

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono definiti dalla Legge 30 dicembre 2018 e dal Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)", che hanno rimodulato la durata e rivisto l'alternanza scuola-lavoro, già istituita con la Legge 53/2003.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio, facendo riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005 e confermando quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione.

FINALITÀ GENERALI

I PCTO rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in contesti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone potenzialità, interessi e stili di apprendimento personalizzati;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali specifiche dell'Indirizzo di studi, attraverso un percorso personalizzato che coniughi le dimensioni curricolare, esperienziale e orientativa;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale (mondo del lavoro, associazioni, Terzo Settore, EE.LL...), alla luce di una visione globale della società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- sostenere l'innovazione metodologica e didattica.

LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

La scelta progettuale dei PCTO avverrà a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento. Importante sarà il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali. Sarà necessario un impegno comune che richiama anche la necessità di promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

Per le **competenze trasversali** si farà in particolare riferimento a quanto contenuto nella "Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", che le *Linee guida per i PCTO* riassumono così:

1. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

2. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del

proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

DESTINATARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Classi coinvolte: classe seconda dell'Ipsasr e classi del secondo biennio e del quinto anno di tutti gli istituti.

Durata: il progetto avrà la durata scandita dalle singole proposte:

l'80% del monte ore minimo di PCTO previsto per gli Istituti tecnici (150 ore) e per i Licei (9 ore) sarà svolto nel secondo biennio ed il 20% nell'ultimo anno, mentre per quanto riguarda l'Ipsasr l'80% delle ore (210 ore) verrà espletato in seconda, terza e quarta ed il 20% in quinta.

PERSONE COINVOLTE

Funzione Strumentale Area 2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) Orientamento in entrata ed in uscita - Continuità Didattica; Tutor interni; Dirigente Scolastico
Supporto tecnico operativo: DSGA, Segreteria personale, Segreteria alunni

LA STRUTTURA DEI PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI

Il progetto si attua di norma durante il periodo di svolgimento delle lezioni, attraverso la realizzazione di percorsi formativi:

A. PROGETTAZIONE DEL PERCORSO	Il Consiglio di classe: definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali, operando una scelta nel repertorio di competenze contenuto nel PTOF e tenendo conto del Programma di Educazione civica; ciascun docente , nella definizione della programmazione disciplinare, individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e coerenti con le scelte del Consiglio di Classe.
B. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/ PROGETTO/ LABORATORIO	Le attività si svolgeranno: - durante il periodo delle attività didattiche e potranno essere realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare; - di norma nelle classi terze e quarte e nelle classi quinte; Attività per tutti gli alunni: ▪ Incontro propedeutico sui temi generali del mondo del lavoro ▪ Formazione sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ▪ Attività diverse per indirizzo di studi: ▪ Progetti o attività di impresa simulata ▪ Visite ad enti o ad aziende ▪ Attività di laboratorio presso enti Attività facoltative: ▪ Partecipazione a workshop, progetti, gare e concorsi ▪ Incontri con esperti di settore ▪ Orientamento universitario o post-secondario ▪ Orientamento al mondo del lavoro ▪ Attività promosse da enti di ricerca

<p>C. EVENTUALE ATTIVITÀ DI STAGE PRESSO AZIENDE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI</p>	<p>Le eventuali attività di stage si svolgeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevalentemente durante l'attività didattica/nel periodo di svolgimento delle lezioni, in orario curricolare e/o in orario extracurricolare - nei periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora vi siano esigenze particolari che impongano periodi diversi da quelli fissati nel calendario delle lezioni (es. periodo estivo) - di norma nelle classi terze e quarte ed eventualmente nelle classi quinte. <p>Gli stage sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studio.</p> <p>Hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche se di norma si terranno durante i periodi di lezione. Gli stage potranno essere organizzati durante le vacanze estive, su specifica richiesta degli studenti regolarmente iscritti, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.</p> <p>Potranno essere attivati a partire dalla fine delle lezioni e dovranno terminare entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.</p> <p>La durata prevista verrà concordata con l'ente/azienda ospitante.</p>
--	--

<p>D. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PCTO</p>	<p>La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta; - una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento, che si fonda anche sugli elementi forniti al consiglio di classe dai docenti delle materie coinvolte; - il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente; - una valutazione delle attività svolte da parte dello studente; - una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda. <p>Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.</p>
---	--

		Via Gregorio Staglianò, 268 – 88064 Chiaravalle C.le	
0967 91023		czis007001@istruzione.it	
850005 30791		czis007001@pec.istruzione.it	
Codici Meccanografici: IIS - CZIS007001		ITT - CZTF00701D - CZTF00750T	IPSASR - CZRA007011 - CZRA007509
		LICEI - CZPS00701B	www.iischiaravalle.edu.it
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)			

ATTIVITÀ DI STAGE FORMATIVO

TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Eventuali attività di stage formativo verranno svolte preferibilmente in presenza. In base all'evoluzione dell'attuale situazione epidemiologica da COVID 19 e alla luce di eventuali ulteriori interventi normativi si valuterà, caso per caso, la possibilità di organizzare progetti in presenza o comunque di attivare percorsi rispondenti ai requisiti richiesti.

In ogni caso le attività di PCTO si svolgeranno per il 100% durante l'orario curriculare per la classe seconda dell'istituto professionale (IPSASR), al 50% in orario curriculare e al 50% in orario extracurriculare per le classi terze, quarte e quinte;

- eventuali stage durante le sospensioni delle attività didattiche (attività extrascolastiche – stage estivi...) saranno programmati in relazione al profilo formativo dello/a studente/ studentessa.

SOGGETTI ESTERNI

I soggetti esterni con i quali possono essere svolte le esperienze di lavoro possono essere rappresentati da:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- ordini professionali;
- musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

REQUISITI DELLE STRUTTURE OSPITANTI

In relazione alle attività esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:

- capacità strutturali*, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste nei percorsi di stage e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- capacità tecnologiche*, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo formativo dello stage in condizioni di sicurezza;
- capacità organizzative*, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività previste, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante;

d) rispetto dei protocolli anti Covid.

REGISTRO NAZIONALE

Si segnala l'attivazione del Registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi comma 41, art. 1 della legge 107/2015, consultabile al sito <http://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>.

Come specificato dalla Guida operativa del MIUR, "le convenzioni possono essere stipulate, tuttavia, anche con imprese, musei e luoghi di cultura e di arte, istituzioni, che non sono presenti nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro. La mancata iscrizione del soggetto ospitante nel suddetto Registro non preclude, quindi, la possibilità, da parte del suddetto soggetto, di accogliere studenti per esperienze di alternanza".

DOCUMENTAZIONE

I documenti di accompagnamento all'esperienza formativa, i cui modelli sono presenti sul sito d'Istituto <https://www.iischiaravalle.edu.it/>, sono costituiti da:

- *scheda di valutazione dei rischi* per l'attività di PCTO;
- *convenzione* tra l'istituzione scolastica e il soggetto ospitante;
- *patto formativo* dello studente contenente il modulo di adesione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO.

RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ SVOLTE DAI SINGOLI STUDENTI

La scuola potrà eventualmente accettare proposte derivanti dagli studenti e dalle famiglie. In tali casi, lo studente dovrà contattare preventivamente la Commissione PCTO e sottoporre la propria proposta. La Commissione valuterà la domanda e in caso di accoglimento provvederà ad avviare le procedure per la stipula della convenzione (senza la quale non è possibile il riconoscimento dell'attività).

Le attività per le quali potrà essere richiesto il riconoscimento sono analoghe a quelle proposte dalla scuola (ad es. attività di volontariato presso enti o istituzioni pubbliche o private, esperienze formative presso centri di ricerca o istituzioni di eccellenza, attività in aziende, altre attività, a giudizio della Commissione).

ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO E ALUNNI NON PROMOSSI

Nel caso di PCTO da espletarsi al termine delle lezioni, gli alunni che nello scrutinio finale abbiano riportato **la sospensione del giudizio** dovranno tenere conto degli impegni connessi con i corsi di recupero obbligatori: qualora vi fossero sovrapposizioni, le famiglie, in accordo con gli alunni, potranno decidere

- di rinviare all'anno successivo il percorso formativo, *oppure*
- di rinunciare alla frequenza dei corsi di recupero estivi, assumendosene le relative responsabilità, ai sensi della normativa vigente.

Tuttavia occorre precisare che, ai sensi della normativa vigente, uno studente che ripete l'anno scolastico è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge il curriculum e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe.

COMPITI DI STUDENTI E TUTOR IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il tutor interno

Il docente tutor interno alla scuola svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor esterno

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Lo studente

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro lo studente è tenuto a:

- a. svolgere l'attività giornaliera di stage nell'orario definito dal tutor esterno e comunicato allo studente al suo arrivo nella struttura ospitante;
- b. svolgere con assiduità e diligenza i compiti assegnati e le conseguenti disposizioni del tutor esterno rispettando le regole di comportamento e di accessibilità ai luoghi e ai servizi offerti dalla struttura ospitante definiti per tutto il personale, nonché le normative in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- c. impostare i rapporti con i lavoratori sulla base del massimo rispetto e della reciproca collaborazione;
- d. presentare eventuali problematiche di inserimento e svolgimento dell'attività al proprio referente esterno che si impegnerà alla sua repentina soluzione, in accordo con il tutor scolastico;
- e. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

- f. comunicare tempestivamente al soggetto ospitante e al tutor le eventuali assenze per malattia;
- g. rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Validità del percorso

“In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell’anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell’articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell’art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che:

a. nell’ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l’attività didattica, la presenza dell’allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;

b. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l’obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell’allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO”

Valutazione

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti).

L’attenzione al processo, attraverso l’osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l’esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell’apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Nella valutazione dei PCTO per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Certificazione delle competenze

I risultati finali della valutazione operata dall’istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell’esame di Stato.

MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PROGETTO

La legge 107/2015 prevede ai commi 37 e 40 dell’art. 1 una specifica valutazione sulle attività di PCTO a livello di scuola:

- per lo studente è prevista “la possibilità di esprimere una valutazione sull’efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio”
- per il Dirigente Scolastico è prevista la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di “un’apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione”.